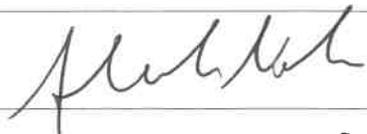
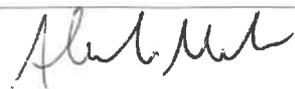


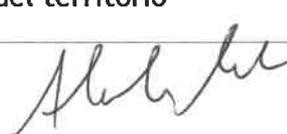
Titolo	SENTIERO “CAMPO DEI FIORI”	
Soggetto capofila	Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia	
Tema Chiave CETS	1. Protezione dei paesaggi di valore, della biodiversità e del patrimonio culturale. c) Gestendo il flusso di visitatori, le attività ed i comportamenti nelle aree e nei siti maggiormente sensibili.	
Asse strategico	IN-FORMAZIONE	
Obiettivo da raggiungere	Innovare la fruizione turistica del territorio, sfruttando le caratteristiche proprie del Parco.	
Breve descrizione	<p>Il progetto ha come obiettivo la gestione della fruizione turistica del sentiero “Campo dei fiori” attraverso la definizione di un modello che garantisca la conservazione ed al tempo stesso ne “sfrutti” le potenzialità faunistiche e paesaggistiche in termini di attrattività e richiamo. Il progetto prevede, quindi, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) definire una modalità di accesso al sentiero “Campo dei Fiori” monitorata, accompagnata (non senza guida) e contingentata; b) assegnare la gestione della fruizione del sentiero “Campo dei Fiori” ad un soggetto che coinvolga sia le guide alpinistiche locali, sia le associazioni ambientali; c) prevedere una promozione che valorizzi la biodiversità di quel territorio e ne promuova una fruizione consapevole; d) creare le condizioni di redditività perché si possa espandere questo approccio ad altri sentieri nel Parco. 	
Altri soggetti da interessare	Guide Alpine, Osservatorio Ambientale Parco dello Stelvio, Operatori turistici	
Costo totale	Costo monetario pari a € 20.000 per la realizzazione delle attività proposte	
Relazioni con altre iniziative	-	
Tempo di realizzazione	2019-2020	
Risultati attesi, indicatori	Ordinanza del Parco in merito alla fruizione del sentiero “Campo dei Fiori” Costituzione soggetto gestore rappresentativo degli interessi locali	
Scheda a cura di	Direttore PNS-Lombardia 	

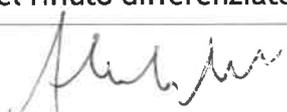
Titolo	CANTONIERA 3	
Soggetto capofila	Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia	
Tema Chiave CETS	7. Rafforzamento dell'economia locale. b) Supportando la fattibilità e le performance economiche delle imprese turistiche locali e l'utilizzo di manodopera locale nel settore turistico.	
Asse strategico	GIOVANI E IDENTITÀ LOCALE	
Obiettivo da raggiungere	Integrare i servizi presenti lungo la Strada dello Stelvio sia a supporto dell'esperienza turistica che delle attività scientifiche di monitoraggio.	
Breve descrizione	<p>Il progetto ha come obiettivo, all'interno della ristrutturazione della terza Cantoniera della Strada dello Stelvio, di attivare differenti attività istituzionali/imprenditoriali che rappresentino una risposta ai bisogni effettivi dei fruitori di questo territorio ed al tempo stesso un'opportunità di lavoro per i giovani residenti nel Parco.</p> <p>Le attività che si prevede di avviare sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gestione della foresteria riservata ai ricercatori, agli studenti delle Università ed agli altri soggetti di ricerca coinvolti nelle attività di monitoraggio scientifico del Parco; b) gestione di un punto ristoro che sia anche luogo di valorizzazione e vendita dei prodotti alimentari coltivati e realizzati all'interno del Parco; c) gestione dell'area didattica e divulgativa con lo sfruttamento di tecnologie multimediali per l'ottimizzazione degli spazi e dei tempi e la possibilità di rinnovare i contenuti in breve tempo; d) gestione di un punto di assistenza ai cicloturisti, sia legato al noleggio di mezzi ciclabili, sia legato all'assistenza meccanica e alla promozione di percorsi cicloturistici in loco. 	
Altri soggetti da interessare	Università, Operatori turistici, Alpeggiatori, produttori alimentari locali	
Costo totale	Costo monetario pari a € 60.000 per la realizzazione delle attività proposte	
Relazioni con altre iniziative	-	
Tempo di realizzazione	2021-2022	
Risultati attesi, indicatori	Avvio dei quattro servizi previsti. Presenza di imprenditori giovanili provenienti dal territorio nella gestione dei predetti servizi.	
Scheda a cura di	Direttore PNS-Lombardia 	

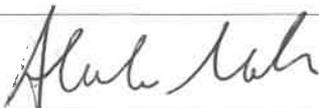
Titolo	IL PARCO DA TOCCARE
Soggetto capofila	Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. d) Garantendo strutture ed informazioni per i visitatori con particolari necessità.
Asse strategico	INNOVAZIONE E QUALITÀ
Obiettivo da raggiungere	Consentire la fruizione dei contenuti informativi delle strutture del Parco a pubblici ipovedenti e non vedenti.
Breve descrizione	<p>Il giardino Botanico Rezia e il Centro Visitatori del Parco non sono al momento dotati di percorsi che consentano l'accesso ai contenuti a pubblici ipovedenti o non vedenti.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione, per entrambe le strutture di pannelli tattili corredati da brevi descrizioni in Braille che "raccontino" i principali contenuti della struttura, le specie faunistiche e vegetali presenti nel Parco.</p> <p>Sui pannelli saranno posizionati elementi tattili tridimensionali che verranno percepiti dai non vedenti come vere e proprie "immagini" descritte da un breve testo in Braille.</p>
Altri soggetti da interessare	Unione Italiana Ciechi
Costo totale	Costo monetario pari a € 20.000 per la realizzazione delle attività proposte
Relazioni con altre iniziative	-
Tempo di realizzazione	2019-2020
Risultati attesi, indicatori	Realizzazione di 10 pannelli tattili completi di descrizioni in Braille.
Scheda a cura di	Direttore PNS-Lombardia 

Titolo	MOBILITÀ A CANCANO	
Soggetto capofila	Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia	
Tema Chiave CETS	3. Riduzione dell'impronta ecologica, dell'inquinamento e dello spreco di risorse. b) Promuovendo l'utilizzo del trasporto pubblico e di altri mezzi alternativi all'auto privata.	
Asse strategico	MOVIMENTO	
Obiettivo da raggiungere	Prevedere una gestione della mobilità nella Valle di Fraele dedicata al cicloturismo ed ai trasporti collettivi.	
Breve descrizione	<p>La Valle di Fraele, caratterizzata dagli invasi di Cancano e di San Giacomo, rappresenta dal punto di vista del paesaggio, della biodiversità e della storia locale del territorio un patrimonio che si intende preservare, cercando di sfruttarlo con una modalità di approccio ambientalmente meno impattante.</p> <p>Il progetto prevede la chiusura al traffico motorizzato esterno durante l'intero anno e l'introduzione di un sistema di interscambio, localizzato presso la prima diga, dove l'utilizzo del mezzo privato sia sostituito dal noleggio di biciclette elettricamente assistite e mezzi di trasporto collettivi. L'ingresso nell'area così protetta prevede un ticket giornaliero che consente di controllare la quantità di impatto da parte dei visitatori e garantire la copertura dei costi connessi all'iniziativa.</p> <p>L'investimento prevede, pertanto, la messa a disposizione di un numero di biciclette a noleggio congruo, come di servizi di orientamento e/o di cura dei turisti non intenzionati a svolgere attività sportive. Contemporaneamente la frequenza e la numerosità dei mezzi di trasporto collettivo andrà calibrata per permettere durante l'intero arco della giornata il raggiungimento delle attività imprenditoriali dislocate all'interno della predetta area.</p> <p>Il punto di interscambio, inoltre, dovrà prevedere la possibilità di collegare il sito della Valle di Fraele con la Val Viola attraverso la sistemazione della Strada Decauville al fine cicloturistico.</p>	
Altri soggetti da interessare	Guide Alpine, Operatori turistici, Comune di Valdidentro, Cooperativa di lavoro locale, Bormio Marketing	
Costo totale	Costo monetario pari a € 80.000 per la realizzazione delle attività proposte	
Relazioni con altre iniziative	-	
Tempo di realizzazione	2019-2020-2021	
Risultati attesi, indicatori	Predisposizione aree parcheggio. Presenza di almeno 50 biciclette di cui almeno la metà assistita. Frequenza dei mezzi trasporto collettivo almeno ogni 30 minuti.	
Scheda a cura di	Direttore PNS-Lombardia 	

Titolo	OSSERVATORIO AVIFAUNISTICO
Soggetto capofila	Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia
Tema Chiave CETS	1. Protezione dei paesaggi di valore, della biodiversità e del patrimonio culturale. b) Influenzo sulla localizzazione, tipologia e progettazione degli sviluppi del turismo.
Asse strategico	IN-FORMAZIONE
Obiettivo da raggiungere	Avviare un punto di presidio del Parco presso il Passo dello Stelvio con il compito di tutelare e monitorare il patrimonio avifaunistico presente.
Breve descrizione	<p>Presso il Passo dello Stelvio ci sono due diversi fenomeni che attualmente non sono adeguatamente governati:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gestione del turismo fotografico e dell'utilizzo di droni che infastidiscono l'avifauna locale (gipeto e pernice bianca); b) monitoraggio e valorizzazione del Passo dello Stelvio come luogo di sosta lungo le rotte di migrazione alpina. <p>Il progetto prevede, all'interno dell'iniziativa di riqualificazione della Caserma della Finanza al Passo dello Stelvio, di insediare un'attività di monitoraggio dei flussi migratori dell'avifauna, che possa garantire anche lo sviluppo di un turismo dedicato - per esempio al bird watching - ed al tempo stesso possa promuovere un turismo fotografico ed escursionistico rispettoso delle condizioni e delle "stagioni" degli animali.</p> <p>A seguito della realizzazione della struttura saranno organizzati anche alcuni momenti formativi e divulgativi legati al patrimonio avifaunistico.</p>
Altri soggetti da interessare	Associazioni di protezione ambientale, Operatori turistici, Comuni di Valdidentro e di Bormio, Bormio Marketing
Costo totale	Costo monetario pari a € 20.000 per la realizzazione delle attività proposte
Relazioni con altre iniziative	-
Tempo di realizzazione	2019-2020-2021
Risultati attesi, indicatori	Predisposizione aree di monitoraggio flussi migratori con reti di cattura. Realizzazione di un monitoraggio annuale. Impostazione punti di osservazione del patrimonio avifaunistico con strumenti fissi al terreno e binocoli mobili.
Scheda a cura di	Direttore PNS-Lombardia 

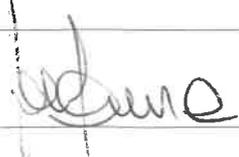
Titolo	PARCO PER TUTTI
Soggetto capofila	Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. d) Garantendo strutture ed informazioni per i visitatori con particolari necessità.
Asse strategico	INNOVAZIONE E QUALITÀ
Obiettivo da raggiungere	Consentire la fruizione di alcuni sentieri del Parco al pubblico con disabilità motorie o con mobilità limitata.
Breve descrizione	<p>Tra le attività promozionali e di educazione ambientale organizzate dal Parco rientrano le escursioni sul territorio. La vasta rete sentieristica consente, infatti, ai visitatori diverse tipologie di escursione durante le quali è possibile entrare in contatto con la natura incontaminata, osservare specie vegetali e faunistiche, ammirare il volo dei grandi rapaci e acquisire un'ampia conoscenza sulle peculiarità dell'area protetta grazie anche all'accompagnamento delle guide parco.</p> <p>La finalità di questo progetto è quella di rendere possibile la fruizione del territorio del Parco e la partecipazione alle sue attività quali escursioni su ogni tipo di strade e sentieri, in foresta e nei boschi, anche a soggetti con disabilità o difficoltà motorie.</p> <p>Allo scopo si prevede di acquistare n. 2 Joëlettes, ovvero carrozzelle da fuori strada, a ruota unica che, grazie all'aiuto di almeno due accompagnatori, consentono ai visitatori in situazione di handicap di unirsi ai gruppi in escursione nel Parco.</p> <p>Contestualmente all'acquisto delle Joëlettes si prevede di attivare una rete di volontari per l'accompagnamento.</p>
Altri soggetti da interessare	Guide e Accompagnatori - Associazioni di volontari che collaborino al trasporto degli utenti a bordo delle joëlettes
Costo totale	Costo monetario pari a € 6.000 per la realizzazione delle attività proposte
Relazioni con altre iniziative	-
Tempo di realizzazione	2019
Risultati attesi, indicatori	Acquisto di n. 2 joëlettes e attivazione della rete di volontari coinvolgendo almeno 10 guide/soggetti del territorio
Scheda a cura di	Direttore PNS-Lombardia 

Titolo	RIFUGI E RIFIUTI	
Soggetto capofila	Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia	
Tema Chiave CETS	3. Riduzione dell'impronta ecologica, dell'inquinamento e dello spreco di risorse. a) Lavorando con gli operatori turistici per migliorare la gestione dell'ambiente (utilizzo di energia e acqua, gestione dei rifiuti, inquinamento acustico e luminoso).	
Asse strategico	INNOVAZIONE E QUALITÀ	
Obiettivo da raggiungere	Prevedere una gestione dei rifiuti provenienti dai rifugi che sia coordinata, programmata ed efficace.	
Breve descrizione	<p>La produzione ed il trasporto a valle dei rifiuti generati dai Rifugi rappresenta un fattore di impatto ambientale significativo, in particolar modo in aree, come la Valle dei Forni e Val Cedec, lontane dai principali abitati e con lunghi percorsi per arrivare ai rifugi tendenzialmente in alta quota.</p> <p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la formazione ai gestori dei rifugi per ridurre l'impatto del ciclo dei rifiuti sull'ambiente del Parco, a partire dalla scelta degli approvvigionamenti; b) il coordinamento e l'unificazione del trasporto, in salita, degli approvvigionamenti e, in discesa, dei rifiuti differenziati; c) la predisposizione a valle (Santa Caterina) di locali di deposito dei rifiuti dedicati ai rifugisti; d) l'organizzazione di un servizio estivo di ritiro dei rifiuti con cadenza e articolazione maggiore rispetto al normale. 	
Altri soggetti da interessare	Guide Alpine, Assorifugi, Soggetti gestori della raccolta dei rifiuti, Comune di Valfurva	
Costo totale	Costo monetario pari a € 20.000 per la realizzazione delle attività proposte	
Relazioni con altre iniziative	-	
Tempo di realizzazione	2020	
Risultati attesi, indicatori	Percorsi di formazione frequentati da tutti i 12 gestori di rifugio presenti nel Parco. Riduzione dei mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dopo l'attivazione del servizio (monitoraggio tramite un apposito registro). Predisposizione di luoghi dedicati per il deposito del rifiuto differenziato.	
Scheda a cura di	Direttore PNS-Lombardia 	

Titolo	SENTIERI SOSTENIBILI	
Soggetto capofila	Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia	
Tema Chiave CETS	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti. d) Garantendo informazioni specifiche per i giovani, le scuole ed i gruppi.	
Asse strategico	IN-FORMAZIONE	
Obiettivo da raggiungere	Permettere la fruizione dei sentieri del Parco, e delle relative peculiarità, attraverso l'utilizzo dei propri device tecnologici e nelle principali lingue, eliminando la cartellonistica dedicata.	
Breve descrizione	<p>Il progetto ha come obiettivo la semplificazione e la personalizzazione dei sistemi di comunicazione delle peculiarità presenti lungo i sentieri del Parco Nazionale dello Stelvio, attraverso lo sviluppo di un'applicazione che possa essere utilizzata puntualmente durante la fruizione del territorio del Parco.</p> <p>In quest'ottica si prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) individuare lungo 5 sentieri del Parco i punti di interesse principali connotati da peculiarità ambientali, faunistiche, botaniche, paesaggistiche, culturali e/o storiche; b) installare in prossimità dei punti predetti dei beacons (sistemi di connessione radio); c) sviluppare un'applicazione multilingue che presenti e comunichi le diverse valenze dei punti di interesse di cui sopra; d) procedere con l'eliminazione dei cartelli di descrizione presenti sui sentieri predetti. 	
Altri soggetti da interessare	Bormio Marketing	
Costo totale	Costo monetario pari a € 40.000 per la realizzazione delle attività proposte	
Relazioni con altre iniziative	-	
Tempo di realizzazione	2020	
Risultati attesi, indicatori	Installazione di almeno 25 beacons lungo 5 sentieri del parco. Elaborazione dei contenuti informativi in almeno 3 lingue inerenti i punti di interesse.	
Scheda a cura di	Direttore PNS-Lombardia 	

Titolo	RICORDIAMOCI DELLA CETS	
Soggetto capofila	Ordine degli ingegneri di Sondrio	
Tema Chiave CETS	8. Offerta di formazione e sviluppo delle competenze. b) Garantendo ed incoraggiando una formazione idonea e l'acquisizione di adeguate competenze agli operatori turistici ed agli altri stakeholder riguardo il turismo sostenibile.	
Asse strategico	GIOVANI E IDENTITÀ LOCALE	
Obiettivo da raggiungere	Diffondere i principi generali della CETS e la sua applicazione al territorio del Parco tra le giovani generazioni.	
Breve descrizione	<p>All'ordine degli ingegneri di Sondrio afferiscono circa 650 professionisti attuanti in Valtellina. L'azione si inquadra all'interno di un'attività di informazione e di educazione da programmare e realizzare in collaborazione con il liceo scientifico Alberti di Bormio per le classi del triennio (3^a, 4^a e 5^a). Nello specifico verranno curati due interventi in aula, per ciascuna classe, con l'obiettivo di informare i ragazzi sull'adesione del Parco alla CETS sensibilizzandoli sui temi del Turismo Sostenibile. In questo senso verranno affrontati i 10 temi chiave della CETS che, oltre ad essere sviluppati e discussi con gli studenti, verranno utilizzati anche come esercizio per sviluppare delle tecniche di memorizzazione. Al fine di garantire maggior incisività all'azione proposta ai ragazzi verranno presentate le diverse azioni che concorrono a declinare i 10 temi chiave di cui sopra. Anche in questo caso, attraverso l'applicazione di specifiche tecniche di memorizzazione si darà conto dell'applicazione concreta delle azioni della CETS. Alla termine del percorso verrà proposto un test di verifica.</p> <p>In caso di esito positivo della prima edizione - da realizzarsi nel corso del prossimo 2019 - verrà presa in esame la possibilità di prorogare l'impegno, da parte dell'ordine degli ingegneri, anche per il successivo 2020 nella stessa scuola di Bormio e/o di allargare l'esperienza ad altri istituti scolastici del territorio di riferimento del Parco Nazionale dello Stelvio che ne dovessero fare richiesta.</p>	
Altri soggetti da interessare	Licei scientifico Alberti	
Costo totale	6 giornate di lavoro volontario presso il Liceo Alberti di Bormio	
Relazioni con altre iniziative	-	
Tempo di realizzazione	2019 (possibile ripetizione nel 2020, in caso di esito positivo)	
Risultati attesi, indicatori	Coinvolgimento di almeno 15 alunni per ciascuna classe. Raccolta di 13 test finali a risposte multiple tra i partecipanti.	
Scheda a cura di	Dario Compagnoni 	

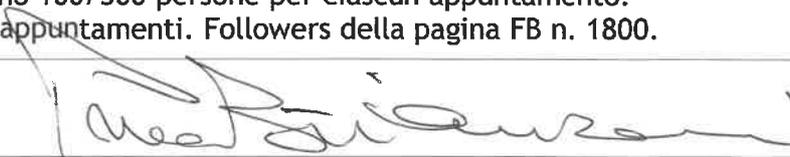
Titolo	ALLA SCOPERTA DEI TESORI DEL PARCO	
Soggetto capofila	Guide Alpine Ortler Cevedale	
Tema Chiave CETS	4. Offerta a tutti i visitatori di un accesso sicuro, di strutture di qualità e di esperienze speciali nell'Area Protetta. c) Proponendo specifiche offerte turistiche che implicino la scoperta, l'interpretazione e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale dell'area.	
Asse strategico	IN-FORMAZIONE	
Obiettivo da raggiungere	Avvicinare i visitatori ai temi della natura e della cultura presenti nel territorio del Parco.	
Breve descrizione	<p>Il "Gruppo Guide Alpine Ortles-Cevedale" venne costituito nel lontano 1954 e raggruppava tutte le guide del bormiese e valfurva. Nel 1976 con la collaborazione dell'Azienda di Cura Soggiorno e Turismo si è costituita l'associazione, denominata "Società delle Guide di Bormio". Nel 1991 la società è stata trasformata in base alla nuova legge Regionale in: Scuola di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata "Guide alpine Ortler-Cevedale". Oggi l'associazione è composta da oltre una ventina di guide.</p> <p>Il presupposto di base per questa proposta è la convenzione triennale in essere tra il Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia e l'Associazione che prevede l'attività di coordinamento del Gruppo "Guide Parco". L'idea è quella di realizzare una visita-gioco da proporre agli ospiti che inviti a scoprire caratteristiche "nascoste" che impreziosiscono il territorio dello Stelvio. Una sorta di caccia al tesoro o di gioco dell'oca. L'iniziativa potrebbe essere ideata in collaborazione con i centri culturali del territorio e del Parco valorizzando sia gli aspetti naturalistici che quelli più specificatamente culturali.</p> <p>Le guide si propongono di realizzare gratuitamente (almeno una volta all'anno) detta iniziativa pubblicizzandola sul sito del Parco, magari in collaborazione con la serata "Parco in Piazza" promossa da ABC di Bormio.</p>	
Altri soggetti da interessare	Altre guide degli altri versanti a cui proporre l'iniziativa	
Costo totale	€ 1.000 per la produzione dei contenuti delle schede gioco ed € 1.000 euro per la stampa.	
Relazioni con altre iniziative	Parco in Piazza promosso da ABC di Bormio	
Tempo di realizzazione	2019-2020 (nei successivi tre anni a seguito di verifica del buon esito dell'iniziativa).	
Risultati attesi, indicatori	Stampa delle schede gioco e partecipazione di almeno 30 persone alla serata dimostrativa. Registro dei Partecipanti.	
Scheda a cura di	Erminio Sertorelli	

Titolo	IL PARCO IN PIAZZA	
Soggetto capofila	ABC "Associazione Bormio Confcommercio"	
Tema Chiave CETS	5. Comunicazione efficace dell'area ai turisti: c) Assicurando che gli operatori turistici e gli altri stakeholder locali siano informati riguardo l'area e possano quindi fornire informazioni accurate e rilevanti ai visitatori.	
Asse strategico	IN-FORMAZIONE	
Obiettivo da raggiungere	Comunicare ai visitatori la ricchezza del patrimonio ambientale presente nel territorio lombardo del Parco Nazionale dello Stelvio.	
Breve descrizione	<p>ABC è un'associazione nata oltre 25 anni fa a Bormio che ricopre un ruolo attivo all'interno della vita sociale e turistica del paese. Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere le attività dei commercianti associati e del proprio territorio. In questo senso ABC propone e supporta numerose iniziative, pensate per intrattenere i residenti ed accogliere i turisti.</p> <p>L'azione che si intende proporre vuole rappresentare un impegno concreto per la diffusione del capitale naturale e dei valori del Parco. Verrà realizzata una serata, durante la stagione estiva, durante la quale il centro storico di Bormio, le sue strade e le sue corti/androni più belli verranno arredati proponendo diversi stand o finestre sul Parco Nazionale. In particolare si cercherà di allestire il paese dotandolo di: riproduzioni e immagini e suoni del Parco, box di benvenuto e banchetti informativi sull'Area Protetta, meeting point per la prenotazione di escursioni guidate, degustazione di prodotti del Parco nelle Corti o punti significativi del Centro (in caso di pioggia saranno necessari dei gazebo), corner dei costumi locali, degli antichi mestieri e della storia del territorio.</p> <p>Nel corso della serata verrà offerto un agile programma culturale che potrà spaziare da momenti di incontro con la cultura locale (racconti, leggende, musica, tradizione), di scoperta del ricco patrimonio naturale (flora, fauna, alte vette), di condivisione dei 10 temi chiave della CETS o altro che verrà condiviso con i responsabili dell'Ente Parco.</p> <p>L'adesione ai principi della sostenibilità verrà anche testimoniata sia dall'eliminazione della plastica (serata plastic free) sia dalla scelta di diffondere un semplice cartoncino (segnalibro) che oltre al logo del Proponente e del Parco riporti i 10 temi chiave del turismo sostenibile.</p>	
Altri soggetti da interessare	Albergatori, Associazione Reparti, Proloco, Guide del Parco, Comuni del versante lombardo del Parco	
Costo totale	€ 1.000 di costi diretti e attività volontaria di circa 30 operatori per l'intera giornata dell'evento	
Relazioni con altre iniziative	Verificare se vi sono altre possibili iniziative similari in altri territori del Parco	
Tempo di realizzazione	2019-2020-2021 (una serata del mese di luglio).	
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione di almeno 1.000 ospiti, rilevabili attraverso la bigliettazione.	
Scheda a cura di	Laura Sala 	

Titolo	PREMIO PER L'ARCHITETTURA PARCO DELLO STELVIO	
Soggetto capofila	Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Sondrio	
Tema Chiave CETS	1. Protezione dei paesaggi di valore, della biodiversità e del patrimonio culturale. a) Influenza sulla pianificazione riguardante l'uso del suolo e sul controllo degli sviluppi potenzialmente dannosi.	
Asse strategico	INNOVAZIONE E QUALITÀ	
Obiettivo da raggiungere	Contribuire a promuovere il linguaggio dell'architettura alpina tradizionale e contemporanea, riconoscendo e dando visibilità alle buone pratiche di conservazione e di innovazione del paesaggio delle Alpi, oltreché di sostenibilità ambientale e riduzione dell'impronta ecologica.	
Breve descrizione	<p>Istituzione di un premio per l'architettura "Parco dello Stelvio", con cadenza annuale o biennale, che sarà attribuito ad un progetto di qualità realizzato nell'ambito dei comuni interessati dal Parco (tutto il territorio comunale, non solo quello protetto). L'obiettivo è premiare un intervento o un progetto di architettura, progettazione urbanistica o paesaggistica, ingegneria, sia esso di recupero o di nuova realizzazione, che contribuisca all'evoluzione dell'architettura, delle infrastrutture, dell'economia e delle comunità alpine attraverso la conservazione o l'aggiornamento del "linguaggio" e l'evoluzione paesaggistica, con occhi di riguardo alla sostenibilità ambientale e all'impronta ecologica.</p> <p>Il premio si costituisce di una somma in denaro (contenuta) - raccolta attraverso fondi, sponsor o elargizioni - e la divulgazione e la visibilità del progetto e del progettista (canali degli Ordini, stampa, etc).</p> <p>Un'ulteriore attività sarà quella di interessare l'associazione Architetti Arco Alpino (AAA), considerato che i tre settori del Parco coinvolgono le province di Sondrio, Trento e Bolzano (oltre a Brescia) che sono rappresentate dai rispettivi Ordini degli Architetti PPC nell'associazione. La giuria potrà essere individuata tra soggetti emeriti appartenenti agli ordini provinciali e AAA. La scelta del progetto verrà fatto dietro interessamento o segnalazione dei rispettivi progettisti, che si candidino. Il progetto è per opere in linea di massima già realizzate, quindi lo sforzo per i progettisti è minimo e si può anche chiedere un piccolo contributo di partecipazione oltre a fotografie, schede descrittive, planimetrie, ...</p>	
Altri soggetti da interessare	Ordine degli Ingegneri di Sondrio, comuni nel Parco, Associazione AAA, Comunità Montana AV, Società Economica Valtellinese (SEV), BIM Adda	
Costo totale	€ 2.000 per il premio in denaro, € 1.000 per la comunicazione ed € 2.000 per le spese organizzative (rimborsi ai giurati, varie ...)	
Relazioni con altre iniziative	Convenzione delle Alpi, percorso valorizzazione strada Stelvio, ...	
Tempo di realizzazione	Attivabile a partire dal 2020	
Risultati attesi, indicatori	Contribuire a fare emergere le buone pratiche di conservazione e di evoluzione del paesaggio alpino. Numero di progetti candidati, area di appartenenza dei partecipanti, del vincitore, delle piazze d'onore, etc.	
Scheda a cura di	Massimo Spinelli e Fulvio Santarossa Il Presidente del Consiglio dell'Ordine Architetti P.P.C. arch. Andrea Forni.....	



Titolo	UN TRENINO PER LO STELVIO	
Soggetto capofila	Rotary club di Bormio, Valtline Srl	
Tema Chiave CETS	6. Garanzia della coesione sociale. c) Incoraggiando e sviluppando attività partecipate tra e con gli stakeholder.	
Asse strategico	MOVIMENTO	
Obiettivo da raggiungere	Mantenere alto l'interesse sulla necessità di valorizzare l'area dello Stelvio e di realizzare una stabile connessione ferroviaria tra Valtellina e Nord Europa.	
Breve descrizione	<p>Il Rotary Club di Bormio Contea poggia sull'attività di una ventina di soci ed è attivo sul territorio valtellinese dall'inizio di questo secolo. Valtline operativo dal 1995, fu il primo a pubblicare online (valtline.it) elenchi e descrizioni delle strutture turistiche disponibili, quando la cultura informatica e del web doveva ancora affermarsi in modo definitivo. Valtline, per alcuni anni, fu l'unica possibilità di accesso alla rete.</p> <p>L'impegno dei due soggetti consiste nell'organizzare, una volta all'anno, un momento di confronto con i diversi stakeholder sui temi del trasporto sostenibile e della mobilità dolce quale volano per il rilancio dei territori e la crescita del turismo sostenibile. Si tratta di un'azione che, almeno in parte, ha già visto delle attività di animazione sul territorio fin dal 2001.</p> <p>Il Rotary Club Contea di Bormio e Valtline, intendono riprendere il contatto con gli altri versanti del Parco (attraverso i Rotary locali ma non solo) e riprendere l'iniziativa sia con riferimento alla possibilità di collegare la stazione di Tirano con quella di Malles (traforo) e sia, più in generale, per favorire i contatti tra le popolazioni dei tre versanti promuovendo il collegamento ferroviario orizzontale nella macroregione alpina.</p>	
Altri soggetti da interessare	I Rotary club limitrofi a quello di Bormio	
Costo totale	€ 10.000 per la realizzazione delle attività proposte nei tre anni	
Relazioni con altre iniziative	-	
Tempo di realizzazione	2019-2020-2021 (tre convegni sulla mobilità alpina)	
Risultati attesi, indicatori	Partecipazione di almeno 100/300 persone per ciascun appuntamento. Rassegna stampa degli appuntamenti. Followers della pagina FB n. 1800.	
Scheda a cura di	Pino Brianzoni	



Titolo	VALORIZZARE IL LAVORO DEGLI AGRICOLTORI DI MONTAGNA	
Soggetto capofila	Comunità frazione Madonna dei monti	
Tema Chiave CETS	7. Rafforzamento dell'economia locale. a) Promuovendo l'offerta e l'identità dei prodotti e servizi locali ed il loro acquisto e utilizzo dai visitatori e dagli operatori turistici.	
Asse strategico	GIOVANI E IDENTITÀ LOCALE	
Obiettivo da raggiungere	Mantenere in vita una piccola frazione di montagna anche attraverso la permanenza del piccolo commercio a supporto della vita dei residenti.	
Breve descrizione	<p>Madonna dei Monti, 750 abitanti circa, è una frazione della Valfurva costituita da nove agglomerati distribuiti su una fascia altitudinale compresa fra i 1400 e i 1700 m s.l.m. Nel piccolo paese la vita per i residenti rischia di diventare sempre più difficile. È rimasto solo il medico ed una banca che presta il suo servizio due volte alla settimana. Vi è inoltre una piccola latteria turmaria che ha la necessità di ampliare un po' la sua attività per poter garantire la continuità del servizio.</p> <p>In particolare, detta latteria potrebbe crescere un po' aggiungendo qualche prodotto a scaffale in particolare offrendo un servizio di spaccio per prodotti locali (eventualmente contrassegnati con il marchio del Parco Nazionale dello Stelvio) sostanzialmente rivolto ai residenti, ma potenzialmente disponibili anche per gli eventuali visitatori. L'azione è molto difficile da realizzare anche se, senza valide alternative, si rischia di dover vedere ulteriori dismissioni di attività, progressivi impoverimenti e abbandoni del territorio.</p> <p>In questo senso la comunità della frazione potrebbe costituirsi in comitato e supportare una riflessione sulla fattibilità di possibili iniziative di rivitalizzazione del suo tessuto socio-economico. L'approfondimento, a carico del costituendo comitato, attiene alla necessità di definire possibilità concrete di operare, con quali eventuali investimenti, con quali possibili partner (produzioni locali e non solo) e con quali risultati attesi che consentano il mantenimento dell'attività. Detto comitato una volta costituito si impegnerà nel ricercare possibili sinergie con le autorità pubbliche, con il Parco Nazionale e con i possibili partner privati al fine di produrre delle possibili vie d'uscita dalla situazione attuale.</p>	
	Altri soggetti da interessare	Comune di Valfurva, Parco Nazionale dello Stelvio
Costo totale	Impegno di cinque cittadini costituenti il comitato la "vita della frazione"	
Relazioni con altre iniziative	-	
Tempo di realizzazione	2019-2020	
Risultati attesi, indicatori	Costituzione del comitato nel 2019 e Studio di fattibilità nel 2020.	
Scheda a cura di	Tiziana Vitalini e Angelo Cacciotto 	

Titolo	VALORIZZARE IL LAVORO DEGLI AGRICOLTORI DI MONTAGNA	
Soggetto capofila	Comunità frazione Madonna dei monti	
Tema Chiave CETS	7. Rafforzamento dell'economia locale. a) Promuovendo l'offerta e l'identità dei prodotti e servizi locali ed il loro acquisto e utilizzo dai visitatori e dagli operatori turistici.	
Asse strategico	GIOVANI E IDENTITÀ LOCALE	
Obiettivo da raggiungere	Mantenere in vita una piccola frazione di montagna anche attraverso la permanenza del piccolo commercio a supporto della vita dei residenti.	
Breve descrizione	<p>Madonna dei Monti, 750 abitanti circa, è una frazione della Valfurva costituita da nove agglomerati distribuiti su una fascia altitudinale compresa fra i 1400 e i 1700 m s.l.m. Nel piccolo paese la vita per i residenti rischia di diventare sempre più difficile. È rimasto solo il medico ed una banca che presta il suo servizio due volte alla settimana. Vi è inoltre una piccola latteria turnaria che ha la necessità di ampliare un po' la sua attività per poter garantire la continuità del servizio.</p> <p>In particolare, detta latteria potrebbe crescere un po' aggiungendo qualche prodotto a scaffale in particolare offrendo un servizio di spaccio per prodotti locali (eventualmente contrassegnati con il marchio del Parco Nazionale dello Stelvio) sostanzialmente rivolto ai residenti, ma potenzialmente disponibili anche per gli eventuali visitatori. L'azione è molto difficile da realizzare anche se, senza valide alternative, si rischia di dover vedere ulteriori dismissioni di attività, progressivi impoverimenti e abbandoni del territorio.</p> <p>In questo senso la comunità della frazione potrebbe costituirsi in comitato e supportare una riflessione sulla fattibilità di possibili iniziative di rivitalizzazione del suo tessuto socio-economico. L'approfondimento, a carico del costituendo comitato, attiene alla necessità di definire possibilità concrete di operare, con quali eventuali investimenti, con quali possibili partner (produzioni locali e non solo) e con quali risultati attesi che consentano il mantenimento dell'attività. Detto comitato una volta costituito si impegnerà nel ricercare possibili sinergie con le autorità pubbliche, con il Parco Nazionale e con i possibili partner privati al fine di produrre delle possibili vie d'uscita dalla situazione attuale.</p>	
Altri soggetti da interessare	Comune di Valfurva, Parco Nazionale dello Stelvio	
Costo totale	Impegno di cinque cittadini costituenti il comitato la "vita della frazione"	
Relazioni con altre iniziative	-	
Tempo di realizzazione	2019-2020	
Risultati attesi, indicatori	Costituzione del comitato nel 2019 e Studio di fattibilità nel 2020.	
Scheda a cura di	Tiziana Vitalini e Angelo Cacciotta	



Titolo	VIVI IL PARCO	
Soggetto capofila	Parco Nazionale dello Stelvio - Regione Lombardia	
Tema Chiave CETS	8. Offerta di formazione e sviluppo delle competenze. b) Garantendo ed incoraggiando una formazione idonea e l'acquisizione di adeguate competenze agli operatori turistici ed agli altri stakeholder riguardo il turismo sostenibile.	
Asse strategico	IN-FORMAZIONE	
Obiettivo da raggiungere	L'azione proposta si prefigge di avvicinare gli operatori del ricettivo e quelli della protezione della natura. Figure che spesso convivono fianco a fianco, ma che non si conoscono bene e che qualche volta si percepiscono come alternative.	
Breve descrizione	<p>Il rapporto tra Parco ed operatori socioeconomici del settore turistico rappresenta la vera chiave di volta per la promozione del turismo sostenibile e dei valori della Carta europea. Pur operando sullo stesso territorio, tuttavia, i linguaggi degli uni non sempre sono in grado di incrociare gli interessi degli altri. Spesso, infatti, la diversità delle expertise professionali maturate nel tempo tendono, spesso, ad allontanare tra loro gli interlocutori.</p> <p>Il Parco dispone di una rete sentieristica particolarmente estesa e diversificata sia per gli aspetti geomorfologici sia vegetazionali. La condivisione e la trasmissione dell'unicità di dette caratteristiche è di fondamentale importanza. In particolare, detta conoscenza va divulgata tra gli operatori economici del territorio (specialmente tra i gestori delle strutture ricettive), affinché questi stessi possano poi poterla valorizzare nel confronto con gli ospiti, favorendo una fruizione consapevole del territorio di turisti e utenti.</p> <p>L'azione che si intende realizzare consiste nello svolgimento di open day, "uscite programmate" sul territorio, in luoghi particolarmente rappresentativi del valore ambientale del Parco; durante dette uscite verrà dedicata una specifica attenzione sia agli aspetti naturalistici e sia a quelli legati alla secolare presenza antropica.</p> <p>Nel corso della stessa uscita verrà dedicato uno spazio di condivisione, da parte degli operatori turistici, della programmazione stagionale riservata ai visitatori.</p>	
Altri soggetti da interessare	Guide del Parco, ATP locali.	
Costo totale	Costo monetario di € 2.000 all'anno per la realizzazione delle attività descritte 3 giornate lavorative del personale del Parco per l'organizzazione.	
Relazioni con altre iniziative	Attività di ricerca, didattica e di monitoraggio realizzata dal Parco	
Tempo di realizzazione	2019-2020-2021-2022-2023	
Risultati attesi, indicatori	20 partecipanti per ciascuna iniziativa annuale	
Scheda a cura di	Direttore Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia 	